



Relazioni con i Media Investor Relations

T +39 06 8305 5699 T +39 06 8305 7975
F +39 06 8305 3771 F +39 06 8305 7940
ufficiostampa@enel.com investor.relations@enel.com

enel.com

Enel: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati 2014

- **Ricavi a 75.791 milioni di euro (78.663 milioni nel 2013, -3,7%);**
- **Ebitda a 15.757 milioni di euro (16.691 milioni nel 2013, -5,6%);**
- **Ebit a 3.087 milioni di euro (9.740 milioni nel 2013, -68,3%), tenuto conto di perdite di valore per 6.427 milioni di euro;**
- **Risultato netto del Gruppo a 517 milioni di euro (3.235 milioni nel 2013, -84,0%); la diminuzione è principalmente attribuibile alle perdite di valore ed all'incremento degli oneri finanziari netti;**
- **Utile netto ordinario del Gruppo a 2.994 milioni di euro (3.119 milioni nel 2013, -4,0%);**
- **Indebitamento finanziario netto a 37.383 milioni di euro (39.706 milioni al 31 dicembre 2013, -5,9%);**
- **Dividendo proposto per l'esercizio 2014 pari a 0,14 euro per azione.**

Londra, 19 marzo 2015 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. ("Enel"), presieduto da Patrizia Grieco, ha approvato nella tarda serata di ieri i risultati dell'esercizio 2014.

Principali dati economico-finanziari consolidati (milioni di euro):

	2014	2013	Variazione
Ricavi	75.791	78.663	-3,7%
Ebitda (Margine operativo lordo)	15.757	16.691	-5,6%
Ebit (Risultato operativo)	3.087	9.740	-68,3%
Risultato netto del Gruppo	517	3.235	-84,0%
Utile netto ordinario del Gruppo	2.994	3.119	-4,0%
Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre	37.383	39.706	-5,9%

Francesco Starace, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel, ha così commentato: "Abbiamo conseguito i nostri obiettivi finanziari nel 2014 nonostante l'impatto sugli utili prodotto dal difficile contesto macroeconomico dell'anno passato, e a fronte di una revisione del valore contabile dei nostri attivi che si è tradotta in diverse sostanziali svalutazioni, soprattutto in Italia e Slovacchia. Svalutazioni che sono anch'esse il riflesso del complesso contesto in cui operiamo in questo momento. Ciò detto, le iniziative assunte fra



maggio 2014 e fine anno – principalmente sotto l'egida della riorganizzazione strutturale – ci hanno consentito di compensare in parte i fattori esterni, e produrre risultati operativi coerenti per l'intero 2014.”

I dati patrimoniali al 31 dicembre 2014 escludono (ove non diversamente indicato) i valori relativi alle attività e alle passività possedute per la vendita, concernenti Slovenské elektrárne, SE Hydropower e altre attività residuali che, in base allo stato di avanzamento delle trattative per la loro cessione a terzi, ricadono nell'applicazione dell'IFRS 5.

Si evidenzia che taluni dati patrimoniali, economici ed operativi relativi all'esercizio 2013 e al 31 dicembre 2013, inclusi nel presente comunicato stampa a soli fini comparativi, sono stati rideterminati per le seguenti ragioni:

- a seguito dell'applicazione, a partire dal 1° gennaio 2014 con efficacia retrospettiva, del nuovo *standard* contabile IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto, le partecipazioni detenute dal Gruppo Enel in *joint venture* (accordi in cui le parti hanno diritto ad una quota delle attività nette o del risultato economico derivanti dagli accordi stessi) devono essere consolidate utilizzando il metodo del patrimonio netto (c.d. *equity method*) anziché il consolidamento proporzionale, non più consentito per tali fattispecie. Dato che sino alla data di applicazione del nuovo *standard* il Gruppo Enel aveva consolidato le proprie partecipazioni in *joint venture* utilizzando il metodo proporzionale (che il previgente principio IAS 31 – Partecipazioni in *Joint Venture* prevedeva in via opzionale al metodo del patrimonio netto), tale modifica ha comportato la rideterminazione, ai soli fini comparativi, delle voci patrimoniali al 31 dicembre 2013 e delle voci di conto economico consolidato, del rendiconto finanziario consolidato, nonché dei dati operativi relativi al 2013;
- l'applicazione delle nuove disposizioni dello IAS 32 (applicabile a partire dal 1° gennaio 2014 con efficacia retrospettiva), che prevede la compensabilità di attività e passività finanziarie al verificarsi di determinate condizioni, ha comportato modifiche a talune voci dello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2013, senza generare impatti sul Patrimonio netto consolidato;
- nel corso del 2014, si è completato il processo di allocazione definitiva del prezzo di acquisizione di alcune società della Divisione Energie Rinnovabili (tra cui Parque Eolico Talinay Oriente) e per effetto di tale allocazione sono stati rideterminati taluni dati patrimoniali presentati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 al fine di riflettere il *fair value* delle attività acquisite, delle passività e delle passività potenziali assunte attraverso le relative operazioni di aggregazione aziendale.

Si segnala, infine, che in data 31 luglio 2014 il Gruppo Enel si è dotato di una nuova struttura organizzativa, basata su una matrice Divisioni/Geografie e focalizzata sugli obiettivi industriali del Gruppo, con una chiara individuazione di ruoli e responsabilità, al fine di perseguire e mantenere la *leadership* tecnologica nei settori in cui il Gruppo opera, assicurandone l'eccellenza operativa, e di massimizzare il livello di servizio verso i clienti nei mercati locali. La nuova struttura organizzativa modificherà la struttura del *reporting*, l'analisi dei risultati economici e finanziari del Gruppo e, coerentemente, la rappresentazione dei risultati consolidati solo a partire dall'inizio del 2015. Conseguentemente, nel presente comunicato stampa, in linea con quanto avvenuto nei periodi precedenti, i risultati per settore di attività sono commentati seguendo il precedente assetto organizzativo e tenendo conto di quanto stabilito dal principio contabile internazionale IFRS 8 in termini di "*management approach*".

Si precisa, inoltre, che i prospetti contabili di Conto Economico e Stato Patrimoniale sono stati modificati al fine di migliorare la presentazione dei dati contabili afferenti il costo per gli acquisti di materie prime ed energia, i crediti e i debiti per lavori in corso su ordinazione e gli impatti economici e patrimoniali dei contratti derivati. Ciò ha reso necessario effettuare delle riclassifiche con riferimento ai dati dell'esercizio 2013 e al 31 dicembre 2013, ai fini di una migliore comparabilità dei dati.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di *performance*" non previsti dai principi contabili internazionali così come adottati dall'Unione Europea - IFRS-EU (Ebitda, Indebitamento finanziario netto, Capitale investito netto, Attività nette possedute per la vendita, Utile netto ordinario del Gruppo), il cui significato e contenuto sono illustrati in allegato, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005.



DATI OPERATIVI 2014

Vendite di energia elettrica e gas

Le vendite di energia elettrica del Gruppo Enel alla clientela finale nel corso del 2014 si sono attestate a 261,0 TWh, in diminuzione rispetto al precedente esercizio di 272,5 TWh (-3,5%).

Il decremento è da riferirsi alle minori quantità vendute sia nel mercato nazionale (-4,6 TWh) che nei mercati esteri (-4,9 TWh). Le minori quantità di energia vendute in Francia (-4,6 TWh) per effetto della riduzione dei volumi di capacità disponibili e in Iberia (-2,2 TWh) sono state solo in parte compensate dall'aumento dei volumi venduti in America Latina (+1,9 TWh).

I volumi di gas venduti alla clientela finale si sono attestati a 7,8 miliardi di metri cubi (di cui 3,5 miliardi di metri cubi in Italia e 4,3 miliardi di metri cubi in Iberia). Rispetto al precedente esercizio, le vendite sono risultate in diminuzione di 0,6 miliardi di metri cubi in Italia e di 0,2 miliardi di metri cubi in Iberia.

Produzione di energia elettrica

La produzione netta del Gruppo Enel nel 2014 è stata di 283,1 TWh, in crescita dello 0,5% rispetto ai 281,8 TWh del precedente esercizio.

La produzione delle centrali in Italia è stata di 71,8 TWh, in aumento dello 0,8% (+0,6 TWh) rispetto allo stesso periodo del 2013. Gli impianti termoelettrici hanno registrato un incremento di 0,5 TWh grazie in particolare al maggior contributo del carbone, mentre nell'ambito delle fonti rinnovabili si segnalano aumenti nel geotermico (+0,25 TWh) e nel solare (+0,04 TWh).

Nel 2014 la richiesta di energia elettrica sul mercato nazionale si è attestata a 309,0 TWh, in flessione del 3,0% (-9,5 TWh) nei confronti del 2013. A fronte della diminuzione della produzione netta per 11,3 TWh (di cui -17,7 TWh da impianti termoelettrici, +4,0 TWh da impianti idroelettrici e +2,1 TWh da impianti fotovoltaici) si è registrato un incremento delle importazioni nette di energia dall'estero (+1,6 TWh).

Gli impianti del Gruppo Enel all'estero nel 2014 hanno prodotto 211,3 TWh, in aumento di 0,7 TWh (+0,3%) rispetto al 2013. L'incremento è da riferirsi alle attività di Enel Green Power per +1,6 TWh (di cui +1,3 TWh in Nord America, +0,6 TWh in America Latina, -0,4 TWh in Iberia e +0,1 TWh nel resto d'Europa) ed a quelle in Russia per +0,5 TWh, ed è risultato in parte compensato dalla minore produzione in altri paesi d'Europa per -1,5 TWh (in particolare, Slovacchia e Belgio). La Divisione Iberia e America Latina ha registrato un aumento di produzione in Iberia per +1,2 TWh, quasi completamente compensato da un decremento della produzione degli impianti presenti in America Latina (-1,1 TWh), in particolare in Argentina e Cile.

L'energia elettrica prodotta dalle centrali del Gruppo Enel in tutto il mondo è generata per il 52,7% da fonte termoelettrica, per il 33,5% da fonti rinnovabili (idroelettrico, eolico, geotermico, biomasse e solare) e per il 13,8% da fonte nucleare.

Distribuzione di energia elettrica

Nel 2014 l'energia elettrica vettoriata dalle società del Gruppo Enel è stata pari a 395,4 TWh, di cui 221,8 TWh in Italia e 173,6 TWh all'estero.

I volumi distribuiti in Italia sono risultati in decremento di 7,1 TWh (-3,1%) rispetto al precedente esercizio, in linea con l'andamento della richiesta di energia elettrica rilevata da Terna nel sistema elettrico nazionale.

L'energia elettrica trasportata sulle reti di distribuzione dalle società estere si è attestata a 173,6 TWh, sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente (-0,1 TWh; -0,1%). La riduzione delle quantità



distribuite in Iberia (-2,1 TWh), riferibile al calo della domanda nel sistema peninsulare spagnolo, è stata quasi interamente compensata dalle maggiori quantità distribuite nei paesi dell'America Latina (+1,9 TWh; +3,0%), in particolar modo in Brasile.

DATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI 2014

I **Ricavi** del 2014 sono pari a 75.791 milioni di euro, con un decremento pari a 2.872 milioni di euro (-3,7%) rispetto al 2013. La variazione negativa è da riferire sostanzialmente alla riduzione dei ricavi da vendita di energia elettrica, connessa essenzialmente alle minori quantità vendute, all'effetto negativo della variazione rispetto all'euro dei tassi di cambio delle valute di alcuni dei paesi in cui il Gruppo opera, nonché al minor contributo dei risultati positivi derivanti da cessioni di partecipazioni azionarie; tali effetti sono stati solo parzialmente compensati dai maggiori ricavi da vendita di combustibili.

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) del 2014 è pari a 15.757 milioni di euro, in decremento del 5,6% rispetto al 2013 (16.691 milioni di euro). Escludendo gli effetti derivanti dalla cessione di alcune partecipazioni, il margine operativo lordo si attesta a 15.502 milioni di euro (15.769 milioni di euro nel 2013), con un calo di 267 milioni di euro (-1,7%). Tale variazione trova riscontro negli effetti negativi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, il cui effetto è compensato dal miglioramento del margine sulle vendite di energia elettrica sul mercato domestico.

L'**Ebit** (risultato operativo) del 2014 ammonta a 3.087 milioni di euro, con un decremento del 68,3% rispetto al 2013 (9.740 milioni di euro). Oltre alla già commentata riduzione del margine operativo lordo, la variazione è addebitabile alle maggiori perdite di valore rilevate nel 2014 rispetto al 2013. In particolare, mentre nell'esercizio precedente tale voce risentiva esclusivamente dell'adeguamento di valore di una porzione dell'avviamento iscritto sulla *Cash Generating Unit* ("CGU") "Enel Russia" (già "Enel OGGK-5"), nel presente esercizio sono state rilevate perdite di valore per complessivi 6.427 milioni di euro; tra questi si segnalano gli adeguamenti al *fair value* delle attività nette possedute per la vendita afferenti a Slovenské elektrárne (per 2.878 milioni di euro, identificati in base al presumibile valore di realizzo della partecipazione in oggetto), degli *asset* relativi alla generazione da fonte convenzionale in Italia (per 2.108 milioni di euro) a seguito del perdurare della crisi che ha colpito tale settore, dei diritti di sfruttamento dell'acqua di alcuni fiumi nella regione di Aysén in Cile (per 589 milioni di euro) per effetto della sopravvenuta incertezza in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione di una serie di centrali idroelettriche, nonché degli avviamenti rilevati sulle CGU "Enel Russia" e "Enel Green Power Hellas" per complessivi 194 milioni di euro, sostanzialmente per effetto dello scenario di mercato dei due paesi.

Il **Risultato netto del Gruppo** del 2014 ammonta a 517 milioni di euro rispetto ai 3.235 milioni di euro dell'esercizio precedente (-84,0%). Il decremento è sostanzialmente dovuto al minor risultato operativo, all'incremento degli oneri finanziari netti e a perdite di valore concernenti alcune partecipazioni di minoranza detenute dal Gruppo. Tali effetti sono parzialmente compensati, oltre che dal diverso impatto della quota di utile da attribuire alle interessenze di terzi, dalle minori imposte di competenza del 2014, che risentono del riconoscimento di un credito fiscale di 1.392 milioni di euro a fronte della distribuzione dei dividendi effettuata da Endesa a seguito delle operazioni straordinarie realizzate nell'ultimo trimestre 2014 e dell'effetto sulla fiscalità differita delle perdite di valore.



L'**Utile netto ordinario** del Gruppo del 2014 è pari a 2.994 milioni di euro e risulta in diminuzione di 125 milioni di euro (-4,0%) rispetto ai 3.119 milioni di euro dell'esercizio 2013.

Il **Capitale investito netto** al 31 dicembre 2014, inclusivo delle attività nette possedute per la vendita pari a 1.488 milioni di euro (prevalentemente relative a Slovenské elektrárne), ammonta a 88.528 milioni di euro ed è coperto dal patrimonio netto del Gruppo e di terzi per 51.145 milioni di euro e dall'indebitamento finanziario netto per 37.383 milioni di euro.

L'**Indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2014 (non inclusivo di 620 milioni di euro riferibili al perimetro di attività classificato come "posseduto per la vendita" e prevalentemente concernenti Slovenské elektrárne) si attesta a 37.383 milioni di euro e registra un decremento di 2.323 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013. In particolare, i flussi di cassa generati dalla gestione operativa, dalle cessioni di taluni asset non strategici e dall'incasso relativo alla cessione del 21,92% di Endesa, avvenuto nel mese di novembre 2014 mediante un'offerta globale di vendita, hanno più che coperto il fabbisogno generato dagli investimenti dell'anno e dal pagamento dei dividendi. Al 31 dicembre 2014, l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto complessivo, il cosiddetto **rapporto debt to equity**, si attesta a 0,73 a fronte di 0,75 di fine 2013, mentre il **rapporto tra Indebitamento finanziario netto ed Ebitda** è pari a 2,4 (così come al 31 dicembre 2013).

Gli **Investimenti** effettuati nel 2014, pari a 6.701 milioni di euro (di cui 6.019 milioni di euro riferibili a immobili, impianti e macchinari), segnano un incremento di 781 milioni di euro rispetto all'esercizio 2013, particolarmente concentrato nel settore delle energie rinnovabili e, per quanto riguarda le tecnologie tradizionali, in America Latina.

Al 31 dicembre 2014 i **Dipendenti** del Gruppo sono pari a 68.961 unità (70.342 alla fine del 2013). La riduzione dell'organico del Gruppo, pari a 1.381 unità, è sostanzialmente attribuibile al saldo netto tra assunzioni e cessazioni dell'esercizio (-1.404 risorse). Al 31 dicembre 2014 i dipendenti impegnati nelle società del Gruppo con sede all'estero sono pari al 51,6% del totale.

RISULTATI 2014 DELLA CAPOGRUPPO

La Capogruppo Enel, nella propria funzione di *holding* industriale, definisce gli obiettivi strategici a livello di Gruppo e coordina le attività delle società controllate. Svolge inoltre la funzione di tesoreria centrale, provvede alla copertura dei rischi assicurativi, fornisce assistenza e indirizzi in materia di organizzazione, gestione del personale e relazioni industriali, nonché in materia contabile-amministrativa, fiscale, legale e societaria.

Risultati (milioni di euro):

	2014	2013	Variazione
Ricavi	246	275	-10,5%
Ebitda (Margine operativo lordo)	(80)	(65)	-23,1%
Ebit (Risultato operativo)	(623)	(74)	-
Oneri finanziari netti e proventi da partecipazioni	899	1.238	-27,4%
Utile dell'esercizio	558	1.372	-59,3%
Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre	12.611	12.303	+2,5%



I **Ricavi** della Capogruppo nel 2014 ammontano a 246 milioni di euro, con un decremento di 29 milioni di euro rispetto al 2013 (-10,5%), riferibile alla riduzione dei ricavi per *management fees* e per le attività di *service*, nonché a minori riaddebiti nei confronti di alcune società del Gruppo per prestazioni connesse a operazioni di aggregazione e riorganizzazione societaria.

L'**Ebitda** dell'esercizio 2014, negativo per 80 milioni di euro, registra una variazione negativa di 15 milioni di euro rispetto al 2013. Tale variazione è riferibile essenzialmente alla riduzione dei ricavi, solo parzialmente bilanciata dalla riduzione dei costi operativi.

L'**Ebit** del 2014 è negativo per 623 milioni di euro e, inclusivo di ammortamenti e perdite di valore pari a 543 milioni di euro (9 milioni di euro nell'esercizio 2013), presenta una variazione negativa di 549 milioni di euro, dovuta sostanzialmente all'adeguamento di valore effettuato sulle partecipazioni detenute in Enel Produzione (per 512 milioni di euro) e in Enel Ingegneria e Ricerca (per 19 milioni di euro).

Gli **Oneri finanziari netti e i proventi da partecipazioni** del 2014 risultano positivi per 899 milioni di euro (1.238 milioni di euro nel 2013) e includono oneri finanziari netti per 919 milioni di euro (790 milioni di euro nel 2013) e proventi da partecipazioni in società controllate, collegate e altre imprese per 1.818 milioni di euro (2.028 milioni di euro nel 2013). Gli oneri finanziari netti si incrementano di 129 milioni di euro, per effetto principalmente dell'incremento degli interessi passivi e degli altri oneri su debiti finanziari (per complessivi 71 milioni di euro) e del decremento degli interessi attivi su attività finanziarie correnti e non correnti (per 40 milioni di euro). La variazione negativa di 210 milioni di euro dei proventi da partecipazioni in società controllate, collegate e altre imprese risente dei minori dividendi distribuiti dalle società del Gruppo.

L'**Utile dell'esercizio** 2014 ammonta a 558 milioni di euro, a fronte di 1.372 milioni di euro del 2013.

L'**Indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2014 risulta pari a 12.611 milioni di euro, in aumento di 308 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013, per effetto essenzialmente del saldo netto tra le nuove emissioni di prestiti obbligazionari c.d. "ibridi" (1.602 milioni di euro) e i rimborsi di prestiti obbligazionari esistenti (1.103 milioni di euro).

Il **Patrimonio netto** al 31 dicembre 2014 è pari a 25.136 milioni di euro, in diminuzione di 731 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013. Tale variazione risente della distribuzione del dividendo dell'esercizio 2013 (1.223 milioni di euro), deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 22 maggio 2014, che risulta parzialmente compensata dall'utile complessivo rilevato nell'esercizio (492 milioni di euro).

AVVENIMENTI RECENTI

In data **21 novembre 2014** il Consiglio di Amministrazione di Enel ha deliberato, per quanto di competenza, di fissare il prezzo dell'offerta globale di azioni di Endesa S.A. promossa dalla controllata Enel Energy Europe S.L. (oggi Enel Iberoamérica S.L.) e rivolta tanto ad investitori istituzionali quanto ad investitori *retail* in 13,50 euro per azione Endesa. È stato inoltre fissato l'ammontare della suindicata offerta in n. 232.070.000 azioni (ivi comprese n. 30.270.000 azioni oggetto di sovrallocazione e di esercizio dell'opzione



greenshoe, avvenuto in data 25 novembre 2014), pari al 21,92% del capitale sociale di Endesa, per un corrispettivo complessivo pari a 3.132.945.000 euro.

In data **27 novembre 2014** è stato sottoscritto un accordo quadro tra Enel e la società cinese ZTE Corporation per la cooperazione nel settore della mobilità elettrica, delle reti intelligenti e delle energie rinnovabili. Nell'ambito della mobilità elettrica, Enel e ZTE intendono scambiare informazioni sulle rispettive soluzioni tecnologiche per ottimizzare la ricarica dei veicoli ed esplorare possibili soluzioni integrate e sinergie per eventuali sviluppi commerciali congiunti. Nel settore delle *smart grid*, i due partner intendono valutare opportunità in mercati di comune interesse, basate su soluzioni e tecnologie sviluppate da Enel. Per quanto riguarda le energie rinnovabili, Enel e ZTE daranno il via ad una collaborazione su progetti Enel già esistenti, identificando le opportunità di ottimizzazione e integrando le migliori soluzioni informatiche, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni degli impianti rinnovabili.

In data **1 dicembre 2014** la controllata Enel Green Power S.p.A. ("EGP") si è aggiudicata nella gara pubblica '*A-5 Brazilian Auction*' il diritto di stipulare dei contratti ventennali di fornitura di energia elettrica prodotta da un nuovo progetto eolico, da 114 MW di capacità installata, con un *pool* di società di distribuzione brasiliane. Si prevede che la realizzazione del nuovo impianto, caratterizzato da un *load factor* medio di oltre il 50%, richiederà un investimento complessivo di circa 250 milioni di dollari statunitensi.

In data **12 dicembre 2014**, EGP ha comunicato di aver raggiunto con Inversiones Energéticas S.A. de C.V. ("INE"), la società energetica statale salvadoregna, un accordo per la cessione della quota del 36,2% detenuta da EGP nel capitale di LaGeo - la *joint venture* tra EGP e INE per lo sviluppo della geotermia in El Salvador – alla stessa INE che, con una quota pari al 63,8%, era già azionista di maggioranza della società. EGP ha quindi ceduto ad INE la sua intera partecipazione in LaGeo, per un corrispettivo pari a circa 280 milioni di dollari statunitensi (circa 224 milioni di euro). Con tale vendita, EGP ha chiuso le sue attività in El Salvador.

In data **18 dicembre 2014** EGP ha annunciato che la sua controllata al 100% Enel Green Power International B.V. ha perfezionato la cessione dell'intero capitale di Enel Green Power France S.a.s. ("EGP France") a Boralex EnR s.a.s., controllata indiretta francese della società canadese Boralex Inc., per un corrispettivo totale di 298 milioni di euro (inclusivo del rimborso di un finanziamento soci concesso a EGP France). Con questa vendita, EGP è uscita dal settore delle energie rinnovabili in Francia.

In data **26 gennaio 2015** il Consiglio di Amministrazione di Enel ha deliberato una nuova autorizzazione all'emissione, entro il 31 dicembre 2015, di uno o più prestiti obbligazionari, per un importo complessivo massimo in linea capitale pari al controvalore di 1 miliardo di euro. Tale autorizzazione è finalizzata all'effettuazione di nuove emissioni obbligazionarie da parte di Enel a servizio di eventuali offerte di scambio con prestiti obbligazionari già emessi dalla Società stessa nell'ambito del *Global Medium Term Notes Programme*, con la finalità di ottimizzare la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo Enel e di cogliere le opportunità che dovessero presentarsi sui mercati finanziari internazionali.

Sempre in data **26 gennaio 2015** il Consiglio di Amministrazione di Enel ha inoltre preso atto delle dimissioni rassegnate da Luigi Ferraris dall'incarico di Responsabile dell'area America Latina con effetto a decorrere dal 29 gennaio 2015, e delle nomine, disposte dall'Amministratore Delegato, di Luca D'Agnese quale nuovo Responsabile di tale area, nonché di Roberto Deambrogio quale nuovo Responsabile del Gruppo Enel per l'Europa dell'Est.



Comunicato
Stampa

In data **27 gennaio 2015** la controllata olandese Enel Finance International NV (“EFI”), attraverso un’offerta di scambio non vincolante promossa dal 14 al 21 gennaio 2015, ha acquistato obbligazioni proprie e garantite da Enel per un ammontare complessivo pari a 1.429.313.000 euro a fronte dell’emissione di nuovi titoli a 10 anni per un controvalore di 1.462.603.000 euro e di una componente in denaro per un importo di 194.365.920 euro. L’operazione è stata effettuata nel contesto di un programma di ottimizzazione della gestione finanziaria di EFI ed è finalizzata alla gestione attiva delle scadenze e del costo del debito del Gruppo.

In data **29 gennaio 2015** si è perfezionato, per un corrispettivo pari a 55 milioni di euro, l’accordo stipulato in data 7 novembre 2014 relativo alla cessione della partecipazione posseduta dalla controllata Enel Produzione in SF Energy. Tale partecipazione è stata ceduta per il 50% a SEL – Società Elettrica Altoatesina (controparte dell’accordo) e per il restante 50% a Dolomiti Energia a valle dell’esercizio del diritto di prelazione. La cessione rientra nel quadro degli accordi siglati nella stessa data tra Enel Produzione e SEL.

Tali accordi includono anche la vendita della partecipazione del 40% posseduta da Enel Produzione in SE Hydropower per un corrispettivo di 345 milioni di euro. Il perfezionamento di questa seconda operazione potrà avvenire solo una volta realizzata l’ultima condizione sospensiva prevista dall’accordo, nello specifico l’ottenimento da parte di SEL dell’impegno delle banche a erogare il finanziamento per l’acquisto della partecipazione. Si prevede che tale condizione si realizzi entro il primo semestre del 2015.

In data **12 febbraio 2015** Enel e la sua controllata olandese EFI hanno rinegoziato la linea di credito rotativa di circa 9,4 miliardi di euro, stipulata in data 8 febbraio 2013, riducendone il costo ed estendendone la durata fino al 2020, rispetto alla scadenza originale prevista per aprile 2018. Il costo della linea di credito è variabile in funzione del *rating* assegnato *pro tempore* ad Enel e presenta un margine che passa, sulla base degli attuali livelli di *rating*, ad 80 punti base sopra l’Euribor dai precedenti 190 e commissioni di mancato utilizzo che passano al 35% dello stesso margine dal precedente 40% e quindi, per effetto di tale riduzione, a 28 punti base da 76. La linea di credito, che potrà essere utilizzata dalla stessa Enel e/o da EFI con garanzia della Capogruppo, non è connessa al programma di rifinanziamento del debito ed ha l’obiettivo di dotare la tesoreria di Gruppo di uno strumento estremamente flessibile e fruibile per la gestione del capitale circolante.

In data **25 febbraio 2015** il Consiglio di Amministrazione di Enel ha esaminato gli aggiornamenti del piano di dismissione delle partecipazioni del Gruppo in Europa dell’Est, annunciato al mercato in data 10 luglio 2014. Il Consiglio, anche alla luce delle linee strategiche alla base del nuovo piano industriale, ha condiviso di sospendere il processo di cessione degli *asset* di distribuzione e vendita posseduti in Romania e di proseguire quello di cessione degli *asset* di generazione posseduti in Slovacchia.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Per competere efficacemente nell’attuale contesto macro-economico e cogliere, allo stesso tempo, le nuove opportunità di *business* nel settore energetico, il Gruppo Enel è orientato verso una nuova strategia industriale basata su quattro principi fondamentali: (i) il raggiungimento di elevati livelli di **efficienza operativa** attraverso la gestione ottimale dei costi e degli investimenti di mantenimento degli *asset*; (ii) il riavvio di un percorso di **crecita “industriale”** del Gruppo grazie ad un deciso incremento degli investimenti



di sviluppo; (iii) la **gestione attiva del portafoglio**, sviluppata in un'ottica di creazione di valore; (iv) la **politica dei dividendi**.

Il Gruppo Enel presenta caratteristiche uniche nel panorama mondiale delle *utilities*, sia per la sua dimensione di assoluto rilievo, sia per la notevole diversificazione tecnologica e geografica, sia per la posizione equilibrata lungo tutta la catena del valore. Si prevede che la nuova struttura organizzativa possa consentire di mettere in luce questi punti di forza, favorendo una creazione di valore più veloce e incisiva nel contesto di un panorama mondiale in continua evoluzione.

ASSEMBLEA E DIVIDENDO

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre convocato l'Assemblea ordinaria degli azionisti per il prossimo 28 maggio 2015, in unica convocazione.

Tale Assemblea sarà chiamata anzitutto ad approvare il bilancio di esercizio e ad esaminare il bilancio consolidato 2014, nonché a deliberare circa la distribuzione di un dividendo di 0,14 euro per azione, di cui 0,05 euro per azione a titolo di distribuzione dell'utile netto dell'esercizio 2014 e 0,09 euro per azione a titolo di parziale distribuzione della riserva disponibile denominata "utili portati a nuovo". Il monte dividendi risulta quindi pari a circa 1.316 milioni di euro a fronte di un utile netto consolidato ordinario (ossia riconducibile alla sola gestione caratteristica) relativo all'esercizio 2014 pari a 2.994 milioni di euro, in linea con la politica dei dividendi annunciata al mercato per il medesimo esercizio 2014, che prevede un *pay-out* pari almeno al 40% dell'utile netto consolidato ordinario. Il Consiglio di Amministrazione propone di fissare il 22 giugno 2015 come data di "stacco cedola", il 23 giugno 2015 come "*record date*" (ossia data di legittimazione al pagamento del dividendo) e il 24 giugno 2015 come data di pagamento.

L'Assemblea sarà inoltre chiamata a nominare un componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione di un Amministratore dimessosi nel corso dell'esercizio, nonché a deliberare sull'adozione di un Piano di incentivazione di lungo termine ("Piano di Incentivazione"), caratterizzato da un periodo di *vesting* triennale, che riconosce un incentivo di natura monetaria ai relativi destinatari, subordinatamente al raggiungimento dei seguenti obiettivi di *performance*: (i) *Total Shareholders' Return* ("TSR") medio di Enel, misurato in relazione a un paniere costituito dai principali *peers* della Società (EdF, EdP, E.On, GdF, Iberdrola e RWE) e (ii) *Return on Average Capital Employed* ("ROACE"); il Piano di Incentivazione attribuisce al TSR un peso del 60% e al ROACE un peso del 40%.

I destinatari del Piano di Incentivazione sono l'Amministratore Delegato/Direttore Generale e i dirigenti con responsabilità strategiche di Enel, nonché i *manager* di Enel stessa e/o di società controllate da quest'ultima ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., quali individuati in occasione dell'attuazione del Piano. Il Piano di incentivazione, in considerazione delle caratteristiche della sua struttura, nonché degli obiettivi di *performance* individuati e del peso attribuito a ciascuno di essi, è volto a rafforzare l'allineamento degli interessi del *management* all'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Per una descrizione dettagliata del Piano di Incentivazione si rinvia al documento informativo, redatto ai sensi dell'art. 114-*bis* del Testo Unico della Finanza, che sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge.

L'Assemblea sarà chiamata infine ad assumere una delibera non vincolante sulla sezione della relazione sulla remunerazione che illustra la politica di Enel in materia di remunerazione degli Amministratori, del Direttore Generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge.



EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA

Tra le principali emissioni obbligazionarie effettuate nel corso del 2014 da società del Gruppo Enel, si segnalano le seguenti:

- emissione, in data 15 gennaio 2014, di prestiti obbligazionari subordinati ibridi da parte di Enel, strutturata nelle seguenti *tranches*:
 - > 1.000 milioni di euro a tasso fisso 5%, con scadenza 15 gennaio 2075, con opzione *call* al 15 gennaio 2020;
 - > 500 milioni di sterline inglesi a tasso fisso 6,625% (oggetto di uno *swap* in euro a un tasso di circa il 5,6%) con scadenza 15 settembre 2076, con opzione *call* al 15 settembre 2021;
- emissione, in data 15 aprile 2014, di un prestito obbligazionario da parte di Endesa Chile di 400 milioni di dollari statunitensi a tasso fisso 4,25%, con scadenza 15 aprile 2024;
- emissione, nel mese di maggio 2014, di prestiti obbligazionari da parte di Emgesa per un valore complessivo di 590.000 milioni di pesos colombiani a tasso variabile, con scadenze di 6, 10 e 16 anni;
- emissione, nei mesi di aprile e giugno 2014, di prestiti obbligazionari da parte di Edelnor per un valore complessivo di 260 milioni di soles peruviani a tasso fisso, con scadenze di 5, 7 e 9 anni;
- emissione, in data 16 luglio 2014, di un prestito obbligazionario da parte di Ampla per un valore complessivo di 300 milioni di real brasiliani a tasso variabile, della durata di 5 anni.

Nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2015 e il 30 giugno 2016 è prevista la scadenza di prestiti obbligazionari emessi da società del Gruppo Enel dell'importo contabile complessivo di 7.220 milioni di euro, di cui si segnalano di seguito i principali:

- 1.000 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Enel, in scadenza nel mese di gennaio 2015;
- 1.300 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile, emesso da Enel, in scadenza nel mese di gennaio 2015;
- 1.250 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Enel Finance International, in scadenza nel mese di giugno 2015;
- 150 milioni di franchi svizzeri (per un controvalore di circa 124,8 milioni di euro al 31 dicembre 2014) relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile, emesso da Enel Finance International, in scadenza nel mese di dicembre 2015;
- 2.000 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Enel, in scadenza nel mese di febbraio 2016;
- 1.000 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile, emesso da Enel, in scadenza nel mese di febbraio 2016.



Alle ore 9.00 (ora locale) di oggi, 19 marzo 2015, a Londra, presso The Landmark Hotel (Marylebone Road), si terrà un incontro con analisti finanziari e investitori istituzionali per la presentazione dei risultati dell'esercizio 2014 e del piano industriale 2015-2019, al quale seguirà una conferenza stampa. L'incontro con analisti finanziari e investitori istituzionali verrà trasmesso in diretta su internet nel sito www.enel.com. Il materiale di supporto sarà reso disponibile sul sito stesso, nella sezione Investitori, in concomitanza con l'avvio dell'incontro.

Si allegano gli schemi di conto economico, del prospetto dell'utile (perdita) complessivo rilevato nell'esercizio, di stato patrimoniale e di rendiconto finanziario consolidati del Gruppo Enel e gli analoghi schemi di bilancio della Capogruppo Enel e si segnala che tali schemi e le note di commento sono stati consegnati al Collegio Sindacale e alla Società di revisione per le valutazioni di competenza. Si allega, inoltre, una sintesi descrittiva degli "indicatori alternativi di performance" utilizzati nel presente comunicato.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alberto De Paoli, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Segue una sintetica analisi dei risultati per Area di business (le cui tabelle non tengono conto di elisioni intersettoriali).

Risultati per Area di business

La rappresentazione dei risultati per Area di business è effettuata in base all'approccio utilizzato dal management per monitorare le performance del Gruppo nei periodi messi a confronto.

Mercato

Risultati (milioni di euro):

	2014	2013	Variazione
Ricavi	15.226	16.921	-10,0%
Ebitda	1.081	866	+24,8%
Ebit	455	362	+25,7%
Investimenti	111	99	+12,1%

I Ricavi del 2014 ammontano a 15.226 milioni di euro, in diminuzione di 1.695 milioni di euro rispetto all'esercizio 2013 (-10,0%), per effetto essenzialmente delle minori quantità vendute sul mercato regolato dell'energia elettrica e del gas naturale, nonché dei minori ricavi sul mercato libero dell'energia elettrica a seguito del calo dei prezzi medi di vendita applicati ai diversi portafogli di clientela.



L'**Ebitda** del 2014 si attesta a 1.081 milioni di euro, in aumento di 215 milioni di euro rispetto al 2013 (+24,8%). Tale incremento è sostanzialmente riconducibile alla crescita del margine da vendita sul mercato libero di energia elettrica e gas, che ha più che compensato l'effetto delle minori quantità vendute.

L'**Ebit** del 2014, tenuto conto di ammortamenti e perdite di valore per 626 milioni di euro (504 milioni di euro nel 2013), è pari a 455 milioni di euro, in aumento di 93 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Generazione ed Energy Management

Risultati (milioni di euro):

	2014	2013	Variazione
Ricavi	22.606	22.798	-0,8%
Ebitda	1.163	1.084	+7,3%
Ebit	(1.539)	493	-
Investimenti	285	313	-8,9%

I **Ricavi** del 2014 ammontano a 22.606 milioni di euro, in diminuzione di 192 milioni di euro (-0,8%) rispetto al 2013. Tale variazione è riconducibile essenzialmente al decremento dei ricavi per vendite sulla Borsa dell'energia elettrica connesso ai minori volumi prodotti e alla riduzione dei ricavi per attività di *trading* nei mercati internazionali dell'energia elettrica per effetto dei minori volumi intermediati. Tali effetti negativi sono stati quasi integralmente compensati dai maggiori ricavi per *trading* di combustibili e dalle maggiori vendite di energia elettrica ad altri rivenditori nazionali.

L'**Ebitda** del 2014 si attesta a 1.163 milioni di euro, in aumento di 79 milioni di euro (+7,3%) rispetto ai 1.084 milioni di euro registrati nel 2013. Tale variazione è sostanzialmente riconducibile all'incremento del margine da vendita e *trading* di gas naturale e al provento relativo alla rimisurazione a *fair value* delle attività di SE Hydropower, parzialmente compensata dal decremento del margine di generazione e dai maggiori costi operativi.

L'**Ebit** del 2014, tenuto conto di ammortamenti e perdite di valore per 2.702 milioni di euro (591 milioni di euro nel 2013), è negativo per 1.539 milioni di euro (era positivo per 493 milioni di euro nel 2013), con un decremento di 2.032 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente per effetto delle perdite di valore rilevate. Queste si riferiscono prevalentemente agli esiti dell'*impairment test* sulla CGU "Enel Produzione", pari a 2.108 milioni di euro, da imputare al perdurare del contesto di crisi economica in Italia ed ai riflessi negativi della stessa sul settore della generazione elettrica da fonti tradizionali.

Infrastrutture e Reti

Risultati (milioni di euro):

	2014	2013	Variazione
Ricavi	7.366	7.698	-4,3%
Ebitda	3.979	4.008	-0,7%
Ebit	2.943	3.028	-2,8%
Investimenti	996	1.046	-4,8%



I **Ricavi** del 2014 ammontano a 7.366 milioni di euro, in diminuzione di 332 milioni di euro (-4,3%) rispetto al 2013. Il decremento è riferibile essenzialmente ai minori contributi di allacciamento e alla rilevazione di rettifiche per conguagli e revisioni di stime effettuate nei precedenti esercizi, nonché alla riduzione dei ricavi tariffari. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dall'incremento dei contributi da Cassa Conguaglio per la vendita dei Titoli di Efficienza Energetica ("TEE" o c.d. "certificati bianchi").

L'**Ebitda** del 2014 ammonta a 3.979 milioni di euro ed evidenzia una diminuzione di 29 milioni di euro (-0,7%) rispetto al 2013, connessa essenzialmente al decremento del margine energia e del margine sulle connessioni di nuovi clienti, compensato dall'incremento dei contributi da Cassa Conguaglio per la vendita dei TEE sopra indicati.

L'**Ebit** del 2014, tenuto conto di ammortamenti e perdite di valore per 1.036 milioni di euro (980 milioni di euro nel 2013), si attesta a 2.943 milioni di euro, in diminuzione di 85 milioni di euro rispetto al dato registrato nell'esercizio precedente (-2,8%).

Iberia e America Latina

Risultati (milioni di euro):

	2014	2013	Variazione
Ricavi	30.547	30.674	-0,4%
Ebitda	6.294	6.638	-5,2%
Ebit	2.789	3.767	-26,0%
Investimenti	2.602	2.160	+20,5%

I **Ricavi** del 2014 ammontano a 30.547 milioni di euro, con un decremento di 127 milioni di euro (-0,4%) rispetto al 2013. Tale decremento è dovuto ai minori ricavi dalle attività in Europa (-223 milioni di euro), sostanzialmente riferibili al calo della domanda di energia elettrica e al decremento dei ricavi da trasporto di gas naturale, in parte compensati dai maggiori contributi ricevuti a fronte della generazione nell'area extrapeninsulare in Spagna.

I maggiori ricavi in America Latina (+96 milioni di euro) sono riferibili all'incremento delle vendite di energia per effetto delle maggiori quantità vendute e dei prezzi medi più elevati, oltre che al consolidamento integrale di Gas Atacama a seguito dell'acquisizione del residuo 50% del relativo capitale sociale. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dall'andamento sfavorevole dei tassi di cambio tra l'euro e le valute locali.

L'**Ebitda** del 2014 ammonta a 6.294 milioni di euro, con una diminuzione di 344 milioni di euro (-5,2%) rispetto al 2013, riferibile ad una riduzione del margine operativo lordo in America Latina per 352 milioni di euro principalmente conseguente al deprezzamento delle monete locali rispetto all'euro, nonché ad un incremento dei costi operativi e di approvvigionamento dell'energia elettrica rivelatosi superiore all'incremento dei ricavi già commentato.

L'**Ebit** del 2014 è pari a 2.789 milioni di euro, in diminuzione di 978 milioni di euro rispetto al 2013 ed include ammortamenti e perdite di valore per 3.505 milioni di euro (2.871 milioni di euro nel 2013). In particolare, le maggiori perdite di valore del 2014 includono l'effetto dell'*impairment* sui diritti di acqua detenuti da Endesa Chile per lo sfruttamento delle risorse idriche nella regione di Aysén rilevato a seguito dell'incertezza nella prosecuzione di alcuni progetti idroelettrici dovuta ad alcuni vincoli legali e procedurali (589 milioni di euro),



nonché la svalutazione di alcune concessioni minori detenute dal Gruppo in Portogallo e Spagna (per complessivi 66 milioni di euro).

Internazionale

Risultati (milioni di euro):

	2014	2013	Variazione
Ricavi	5.278	6.296	-16,2%
Ebitda	1.204	1.293	-6,9%
Ebit	(2.682)	(23)	-
Investimenti	936	924	+1,3%

I **Ricavi** del 2014 ammontano a 5.278 milioni di euro, con un decremento di 1.018 milioni di euro (-16,2%) rispetto al 2013. Tale andamento è connesso ai minori ricavi registrati in Slovacchia e in Romania per il calo dei prezzi medi praticati, nonché in Francia a seguito dei minori volumi di capacità disponibili. Si segnala, inoltre, il decremento dei ricavi in Russia dovuto al deprezzamento del rublo nei confronti dell'euro.

L'**Ebitda** del 2014 ammonta a 1.204 milioni di euro ed evidenzia un decremento di 89 milioni di euro rispetto al 2013. Tale andamento è riconducibile ad una diminuzione del margine delle attività di generazione in Slovacchia e in Russia.

L'**Ebit** del 2014 è negativo per 2.682 milioni di euro ed evidenzia un decremento di 2.659 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, a fronte di ammortamenti e perdite di valore per 3.886 milioni di euro (1.316 milioni di euro nel 2013). Tale ultima variazione è sostanzialmente riferibile alla rilevazione nel 2014 della perdita di valore rilevata su Slovenské elektrárne, pari a 2.878 milioni di euro, per allineare il valore degli asset al presumibile valore di realizzo determinato sulla base delle offerte non vincolanti finora pervenute, nonché all'ammontare, pari a 365 milioni di euro, relativo alla perdita di valore rilevata sull'avviamento e sul parco impianti della CGU "Enel Russia" (già "Enel OGK-5") per riflettere un decremento nella stima dei flussi reddituali futuri in seguito al perdurare dei segnali di rallentamento della crescita economica e alla conseguente contrazione nelle previsioni di crescita dei prezzi a medio termine.

Energie Rinnovabili

Risultati (milioni di euro):

	2014	2013	Variazione
Ricavi	2.921	2.769	+5,5%
Ebitda	1.938	1.780	+8,9%
Ebit	1.124	1.205	-6,7%
Investimenti	1.658	1.294	+28,1%

I **Ricavi** del 2014, pari a 2.921 milioni di euro, presentano un incremento di 152 milioni di euro (+5,5%) rispetto ai 2.769 milioni di euro del 2013. Tale variazione è riferibile principalmente alle maggiori quantità prodotte nelle diverse aree di attività in America Latina e nel Nord America. L'effetto positivo derivante dalle cessioni di pacchetti azionari (in Francia ed El Salvador) è stato più che compensato in Europa dai minori



ricavi per vendita di pannelli fotovoltaici in Italia e dai minori ricavi per vendita di energia elettrica in Iberia a seguito della modifica regolatoria introdotta in Spagna con il Regio Decreto n. 9/2013.

L'**Ebitda** del 2014 è pari a 1.938 milioni di euro, con un incremento di 158 milioni di euro (+8,9%) rispetto ai 1.780 milioni di euro del 2013. Tale variazione è conseguente all'incremento del margine realizzato in Italia e nel resto d'Europa (129 milioni di euro) per effetto di partite non ricorrenti già commentate, nonché in Nord America (30 milioni di euro).

L'**Ebit** del 2014 è pari a 1.124 milioni di euro e registra un decremento di 81 milioni di euro rispetto al 2013, tenuto conto di maggiori ammortamenti e perdite di valore per 239 milioni di euro da riferire sostanzialmente all'entrata in esercizio di nuovi impianti e all'*impairment* sulla CGU "EGP Hellas".

Servizi ed altre attività

Risultati (milioni di euro):

	2014	2013	Variazione
Ricavi	2.013	2.885	-30,2%
Ebitda	98	1.022	-90,4%
Ebit	(3)	908	-
Investimenti	113	84	+34,5%

I **Ricavi** del 2014 sono pari a 2.013 milioni di euro, con un decremento di 872 milioni di euro rispetto al 2013. Se si escludono i componenti positivi relativi alla cessione di Artic Russia, e indirettamente della quota da questa detenuta in Severenergia, rilevati nel 2013 (plusvalenza di 964 milioni di euro) e nel 2014 (provento di 82 milioni di euro derivante dall'adeguamento prezzo effettuato in base alla clausola di *earn-out* prevista negli accordi contrattuali con l'acquirente della stessa società), i ricavi risultano in aumento di 10 milioni di euro rispetto al 2013.

L'**Ebitda** del 2014 è pari a 98 milioni di euro, con un decremento di 924 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è da correlare principalmente ai sopracitati effetti derivanti dalla cessione di Artic Russia rilevati nel 2013.

L'**Ebit** del 2014, negativo per 3 milioni di euro, risulta in diminuzione di 911 milioni di euro rispetto al 2013 ed è in linea con l'andamento del margine operativo lordo.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di *performance*" non previsti dai principi contabili internazionali così come adottati dall'Unione Europea - IFRS-EU, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. In linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005, di seguito viene riportato il significato e il contenuto di tali indicatori.



Comunicato
Stampa

- **L'Ebitda** (margine operativo lordo) rappresenta per Enel un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti e perdite di valore";
- **l'Indebitamento finanziario netto** rappresenta per Enel un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinato dai "Finanziamenti a lungo termine" e dai "Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine", al netto delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni) incluse nelle "Altre attività correnti" e nelle "Altre attività non correnti";
- **il Capitale investito netto** è definito quale somma delle "Attività correnti", delle "Attività non correnti" e delle "Attività nette possedute per la vendita" al netto delle "Passività correnti" e delle "Passività non correnti", escludendo le voci precedentemente considerate nella definizione di Indebitamento finanziario netto;
- **le Attività nette possedute per la vendita** sono definite come somma algebrica delle "Attività possedute per la vendita" e delle "Passività possedute per la vendita";
- **l'Utile netto ordinario del Gruppo** è definito come il "Risultato netto del Gruppo" riconducibile alla sola gestione caratteristica.

Tutti i comunicati stampa di Enel sono disponibili anche in versione Smartphone e Tablet. Puoi scaricare la App Enel Mobile su: [Google Play](#)



Conto economico consolidato

Milioni di euro

	2014		2013 restated	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	73.328	5.751	75.427	8.736
Altri ricavi e proventi	2.463	367	3.236	404
	<i>[SubTotale]</i>		78.663	
Costi				
Energia elettrica, gas e acquisto combustibile	36.928	7.595	38.954	10.367
Costi per servizi e altri materiali	17.179	2.440	16.698	2.561
Costo del personale	4.864		4.555	
Ammortamenti e perdite di valore	12.670		6.951	
Altri costi operativi	2.362	53	2.821	24
Costi per lavori interni capitalizzati	(1.524)		(1.434)	
	<i>[SubTotale]</i>		68.545	
Proventi/(Oneri) netti da contratti su commodity valutati al fair value	(225)	46	(378)	78
Risultato operativo	3.087		9.740	
Proventi da strumenti finanziari derivati	2.078		756	
Altri proventi finanziari	1.248	23	1.693	37
Oneri da strumenti finanziari derivati	916		1.210	
Altri oneri finanziari	5.540	28	4.043	33
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(35)		217	
Risultato prima delle imposte	(78)		7.153	
Imposte	(850)		2.373	
Risultato delle continuing operations	772		4.780	
Risultato delle discontinued operations	-		-	
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e terzi)	772		4.780	
Quota di interessenza del Gruppo	517		3.235	
Quota di interessenza di terzi	255		1.545	
<i>Risultato per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>	<i>0,05</i>		<i>0,34</i>	
<i>Risultato diluito per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>	<i>0,05</i>		<i>0,34</i>	
<i>Risultato delle continuing operations per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>	<i>0,05</i>		<i>0,34</i>	
<i>Risultato diluito delle continuing operations per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>	<i>0,05</i>		<i>0,34</i>	



Comunicato
Stampa

Prospetto dell'utile consolidato complessivo rilevato nell'esercizio

Milioni di euro

	2014	2013 <i>restated</i>
Risultato netto dell'esercizio	772	4.780
Altre componenti di conto economico complessivo riclassificabili a conto economico:		
Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura di flussi finanziari	(347)	(190)
Quota di risultato rilevata a Patrimonio netto da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(13)	(18)
Variazione di fair value degli investimenti finanziari disponibili per la vendita	(23)	(105)
Variazione della riserva di traduzione	(717)	(3.192)
Altre componenti di conto economico complessivo non riclassificabili a Conto economico:		
Rimisurazione delle passività (attività) nette per benefici definiti	(307)	(188)
Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto	(1.407)	(3.693)
Utile complessivo rilevato nell'esercizio	(635)	1.087
Quota di interessenza:		
- del Gruppo	(205)	1.514
- di terzi	(430)	(427)



Stato patrimoniale consolidato

Milioni di euro

ATTIVITÀ	al 31.12.2014	al 31.12.2013		al 1.1.2013	
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	73.089		80.263		82.189
Investimenti immobiliari	143		181		197
Attività immateriali	16.612		18.055		19.950
Avviamento	14.027		14.967		15.809
Attività per imposte anticipate	7.067		6.186		6.767
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	872		1.372		1.951
Derivati	1.335		444		953
Altre attività finanziarie non correnti ⁽¹⁾	3.645		5.970	4	4.588
Altre attività non correnti	885		817	15	781
	<i>[Totale]</i>	117.675	128.255	133.185	
Attività correnti					
Rimanenze	3.334		3.555		3.290
Crediti commerciali	12.022	1.220	11.378	1.278	11.555
Crediti tributari	1.547		1.709		1.603
Derivati	5.500		2.690		2.224
Altre attività finanziarie correnti ⁽²⁾	3.984		5.607	2	7.650
Altre attività correnti	2.706	142	2.557	161	2.281
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13.088		7.873		9.726
	<i>[Totale]</i>	42.181	35.369	38.329	
Attività possedute per la vendita	6.778		241		317
TOTALE ATTIVITÀ	166.634		163.865		171.831

(1) Di cui crediti finanziari a lungo termine e titoli diversi al 31 dicembre 2014 rispettivamente pari a 2.522 milioni di euro (4.813 milioni di euro al 31 dicembre 2013) e 179 milioni di euro (152 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

(2) Di cui quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine, crediti finanziari a breve termine e titoli diversi al 31 dicembre 2014 rispettivamente pari a 1.566 milioni di euro (2.976 milioni di euro al 31 dicembre 2013), 2.154 milioni di euro (2.510 milioni di euro al 31 dicembre 2013) e 140 milioni di euro (17 milioni di euro al 31 dicembre 2013).



Milioni di euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	al 31.12.2014	al 31.12.2013 restated		al 1.1.2013 restated	
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>
Patrimonio netto del Gruppo					
Capitale sociale	9.403		9.403		9.403
Altre riserve	3.362		7.084		8.747
Utili e perdite accumulati	18.741		19.454		17.625
	<i>[Totale]</i>		35.941		35.775
Interessenze di terzi	19.639		16.891		16.303
Totale patrimonio netto	51.145		52.832		52.078
Passività non correnti					
Finanziamenti a lungo termine	48.655		50.905		55.733
TFR e altri benefici ai dipendenti	3.687		3.677		4.521
Fondi rischi e oneri quota non corrente	4.051		6.504		7.256
Passività per imposte differite	9.220		10.795		11.658
Derivati	2.441	24	2.216		2.487
Altre passività non correnti	1.464	2	1.259	2	1.143
	<i>[Totale]</i>		75.356		82.798
Passività correnti					
Finanziamenti a breve termine	3.252		2.484		3.968
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	5.125		4.658		4.023
Fondi rischi e oneri quota corrente	1.187		1.467		1.291
Debiti commerciali	13.419	3.159	12.363	3.708	13.089
Debiti per imposte sul reddito	253		286		354
Derivati	5.441		2.940		2.534
Altre passività finanziarie correnti	1.177		1.100	4	1.105
Altre passività correnti	10.827	3	10.359	24	10.584
	<i>[Totale]</i>		35.657		36.948
Passività possedute per la vendita	5.290		20		7
Totale passività	115.489		111.033		119.753
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	166.634		163.865		171.831



Rendiconto finanziario consolidato

Milioni di euro

	2014		2013 restated	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Risultato dell'esercizio prima delle imposte	(78)		7.154	
Rettifiche per:				
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	1.709		1.598	
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali non correnti	10.212		4.698	
Effetti adeguamento cambi attività e passività in valuta (incluse disponibilità liquide e mezzi equivalenti)	1.285		(264)	
Accantonamenti ai fondi	911		1.023	
(Proventi)/Oneri finanziari netti	2.580		2.322	
(Plusvalenze)/Minusvalenze e altri elementi non monetari	(720)		(92)	
<i>Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>15.899</i>		<i>16.439</i>	
Incremento/(Decremento) fondi	(1.740)		(1.889)	
(Incremento)/Decremento di rimanenze	(62)		(266)	
(Incremento)/Decremento di crediti commerciali	(1.440)	58	(531)	(374)
(Incremento)/Decremento di attività/passività finanziarie e non	212	39	(602)	42
Incremento/(Decremento) di debiti commerciali	1.315	(549)	(871)	157
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	1.300	23	1.275	37
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	(4.030)	28	(3.695)	33
Imposte pagate	(1.396)		(2.606)	
Cash flow da attività operativa (a)	10.058		7.254	
- di cui discontinued operations	-		-	
Investimenti in attività materiali non correnti	(6.021)		(5.311)	
Investimenti in attività immateriali	(680)		(610)	
Investimenti in imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(73)		(206)	
Dismissione di imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	312		1.409	
(Incremento)/Decremento di altre attività d'investimento	325		615	
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento (b)	(6.137)		(4.103)	
- di cui discontinued operations	-		-	
Nuove emissioni di debiti finanziari a lungo termine	4.582		5.336	
Rimborsi e altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto	(2.400)		(9.619)	
Incasso/(esborsi) per operazioni di cessione/(acquisto) di quote non controlling interest	1.977		1.814	
Oneri accessori alla cessione di quote azionarie senza perdita di controllo	(50)		(85)	
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	(2.573)		(2.044)	
Cash flow da attività di finanziamento (c)	1.536		(4.598)	
- di cui discontinued operations	-		-	
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (d)	(102)		(421)	
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c+d)	5.355		(1.868)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio ⁽¹⁾	7.900		9.768	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio ⁽²⁾	13.255		7.900	



Comunicato Stampa

- (1) Di cui "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per 7.873 milioni di euro al 1° gennaio 2014 (9.726 milioni di euro al 1° gennaio 2013), "Titoli a breve" pari a 17 milioni di euro al 1° gennaio 2014 (42 milioni di euro al 1° gennaio 2013) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 10 milioni di euro al 1° gennaio 2014 (non presenti al 1° gennaio 2013).
- (2) Di cui "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per 13.088 milioni di euro al 31 dicembre 2014 (7.873 milioni di euro al 31 dicembre 2013), "Titoli a breve" pari a 140 milioni di euro al 31 dicembre 2014 (17 milioni di euro al 31 dicembre 2013) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 27 milioni di euro al 31 dicembre 2014 (10 milioni di euro al 31 dicembre 2013).



Enel SpA – Prospetto dell'utile complessivo rilevato nell'esercizio

Milioni di euro

	2014	2013
Utile dell'esercizio	558	1.372
Altre componenti di Conto economico complessivo riclassificabili a Conto economico nei periodi successivi:		
Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura di flussi finanziari	(73)	92
Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto riclassificabili a Conto economico nei periodi successivi	(73)	92
Altre componenti di Conto economico complessivo non riclassificabili a Conto economico nei periodi successivi:		
Rimisurazione delle passività per Piani a benefici definiti	7	(4)
Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto non riclassificabili a Conto economico nei periodi successivi	7	(4)
Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto	(66)	88
UTILE COMPLESSIVO RILEVATO NELL'ESERCIZIO	492	1.460



Enel SpA – Stato Patrimoniale

Milioni di euro

ATTIVITA'	al 31.12.2014		al 31.12.2013	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Attività non correnti				
Attività materiali	8		9	
Attività immateriali	11		11	
Attività per imposte anticipate	383		279	
Partecipazioni	38.754		39.289	
Derivati	1.979	819	1.355	972
Altre attività finanziarie non correnti ⁽¹⁾	146	117	165	117
Altre attività non correnti	467	177	483	199
	<i>(Totale)</i>	41.748	41.591	
Attività correnti				
Crediti commerciali	132	127	216	209
Crediti per imposte sul reddito	625		254	
Derivati	280	50	177	104
Altre attività finanziarie correnti ⁽²⁾	5.040	4.223	5.280	4.169
Altre attività correnti	244	208	319	196
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.972		3.123	
	<i>(Totale)</i>	13.293	9.369	
TOTALE ATTIVITA'	55.041		50.960	

(1) Di cui crediti finanziari a lungo termine rispettivamente pari a 121 milioni di euro al 31 dicembre 2014, pari a 122 milioni di euro al 31 dicembre 2013.

(2) Di cui crediti finanziari a breve termine rispettivamente pari a 4.693 milioni di euro al 31 dicembre 2014, pari a 4.930 milioni di euro al 31 dicembre 2013.



Milioni di euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	al 31.12.2014		al 31.12.2013	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Patrimonio netto				
Capitale sociale	9.403		9.403	
Altre riserve	9.114		9.180	
Utili/(Perdite) accumulati	6.061		5.912	
Utile dell'esercizio	558		1.372	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	25.136		25.867	
Passività non correnti				
Finanziamenti a lungo termine	17.288		17.764	
TFR e altri benefici ai dipendenti	302		336	
Fondi rischi e oneri	16		23	
Passività per imposte differite	252		130	
Derivati	2.484	469	2.098	70
Altre passività non correnti	287	287	283	281
	<i>(Subtotale)</i>	20.629	20.634	
Passività correnti				
Finanziamenti a breve termine	4.746	4.319	1.653	1.531
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	2.363		1.061	
Debiti commerciali	139	55	212	83
Derivati	359	234	237	72
Altre passività finanziarie correnti	694	54	587	30
Altre passività correnti	975	396	709	643
	<i>(Subtotale)</i>	9.276	4.459	
TOTALE PASSIVITA'	29.905		25.093	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	55.041		50.960	



Enel SpA - Rendiconto finanziario

Milioni di euro

	2014		2013	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Utile dell'esercizio	558		1.372	
Rettifiche per:				
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali e immateriali	12		9	
Effetti adeguamento cambi attività e passività in valuta	287		(45)	
Accantonamenti ai fondi	24		5	
Dividendi da società controllate, collegate e altre imprese	(1.818)	(1.818)	(2.028)	(2.028)
(Proventi)/Oneri finanziari netti	624	524	821	(855)
Imposte sul reddito	(282)		(208)	
(Plusvalenze)/Minusvalenze e altri elementi non monetari	535		-	
Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	(60)		(74)	
Incremento/(Decremento) fondi	(55)		(45)	
(Incremento)/Decremento di crediti commerciali	84	82	262	261
(Incremento)/Decremento di attività/passività finanziarie e non	54	(233)	1.040	386
Incremento/(Decremento) di debiti commerciali	(73)	(28)	19	15
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	774	470	885	537
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	(1.369)	(148)	(1.559)	(316)
Dividendi incassati da società controllate, collegate, altre imprese	1.818	1.818	2.028	2.028
Imposte pagate (consolidato fiscale)	(247)		(887)	
Cash flow da attività operativa (a)	926		1.669	
Investimenti in attività materiali e immateriali	(11)	(10)	(13)	(13)
Investimenti in partecipazioni	-		(100)	(100)
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento (b)	(11)		(113)	
Finanziamenti a lungo termine assunti nel periodo	1.602		2.652	
Finanziamenti a lungo termine rimborsati nel periodo	(1.103)		(3.909)	(2.500)
Variazione netta dei debiti/(crediti) finanziari a lungo	(974)		138	27
Variazione netta dei debiti/(crediti) finanziari a breve	4.632	2.682	(2.364)	(1.278)
Dividendi pagati	(1.223)		(1.411)	
Cash flow da attività di finanziamento (c)	2.934		(4.894)	
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c)	3.849		(3.338)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	3.123		6.461	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	6.972		3.123	